

COMUNE DI CAFASSE

Città metropolitana di TORINO

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno 2018

Sommario

INTRODUZIONE	2
CONTO DEL BILANCIO	3
Premesse e verifiche.....	3
Gestione Finanziaria.....	5
Fondo di cassa.....	5
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	8
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018	11
Risultato di amministrazione.....	12
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	14
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	15
Fondi spese e rischi futuri.....	16
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	16
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	16

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	18
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....	19
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	24
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	25
CONTO ECONOMICO.....	25
STATO PATRIMONIALE.....	26
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	26
(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	26
CONCLUSIONI	26

Comune di CAFASSE

Organo di revisione

Verbale n. ____ del _____

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di CAFASSE che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

INTRODUZIONE

Il sottoscritto rag. Giampiero TERZOGLIO, **revisore** con delibera dell'organo consiliare n. 11 del 27

febbraio 2018;

- ◆ ricevuta in data 19/04/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 48 del 18/04/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 18 del 28/04/2017;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta e dal responsabile del servizio finanziario. In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 10
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 3

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ◆ (*eventuale*) le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Cafasse registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 3.425 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- al bilancio di previsione non è stato applicato avanzo vincolato presunto; l'avanzo vincolato è stato applicato solo dopo l'approvazione del rendiconto 2017 per il finanziamento del contributo di cui alla legge regionale 15/89 (edifici di culto)

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione Montana di Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone;
 - partecipa al Consorzio Intercomunale di servizi per l'ambiente (CISA) e al Consorzio irriguo di 2° grado "Valli di Lanzo";
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016 (*specificare se leasing immobiliare, leasing immobiliare in costruendo, lease-back, project financing, altre da specificare*);
- **non ha** rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile,
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- **non si è** avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;

- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, ad eccezione del Tesoriere, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
 - e si invita pertanto l'ente a sollecitare la presentazione assegnando un termine. Nel caso di inadempimento entro il termine assegnato l'ente dovrà provvedere alla segnalazione alla Corte dei Conti;
- che l'ente **ha** nominato nella persona del sig. Brero Oreste il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto

- l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018 ha prodotto un disavanzo pari a € 0,00 in quanto tali crediti risultano già eliminati dal conto del bilancio trascorsi cinque esercizi successivi alla formazione dei ruoli.

- non risultano debiti fuori bilancio

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale,

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2018	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	94.304,53	113.622,86	-19.318,33	83,00%	
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			0,00	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici	29.532,69	40.445,96	-10.913,27	73,02%	
Impianti sportivi	11.482,38	13.755,38	-2.273,00	83,48%	
Parchimetri			0,00	#DIV/0!	
Servizi turistici			0,00	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			0,00	#DIV/0!	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
Altri servizi (pesa pubblica)	2.372,50	1.032,73	1.339,77	229,73%	
Totali	137.692,10	168.856,93	-31.164,83	81,54%	36,00%

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da risultanze del Tesoriere)	1.341.223,62
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	1.341.223,62

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	1.037.491,22	1.127.833,16	1.341.223,62
<i>di cui cassa vincolata ⁽¹⁾</i>	0,00	0,00	0,00

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Parte II) SEZIONE I.I - DATI CONTABILI: CASSA

1. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		1.127.833,16			1.127.833,16
Entrate Titolo 1.00	+	1.892.418,67	1.352.022,67	216.273,66	1.568.296,33
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	223.798,17	40.528,80	70.509,52	111.038,32
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	824.057,52	431.818,88	58.524,95	490.343,83
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	2.940.274,36	1.824.370,35	345.308,13	2.169.678,48
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	2.830.564,54	1.615.788,19	263.787,29	1.879.575,48
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	40.710,00	40.708,81	0,00	40.708,81
di cui per estinzione anticipata di prestiti		541,26	541,26	0,00	541,26
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rfinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	2.871.274,54	1.656.497,00	263.787,29	1.920.284,29
Differenza D (D=B-C)	=	68.999,82	167.873,35	81.520,84	249.394,19
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	68.999,82	167.873,35	81.520,84	249.394,19
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	367.861,06	274.620,15	0,00	274.620,15
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	367.861,06	274.620,15	0,00	274.620,15
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	367.861,06	274.620,15	0,00	274.620,15
Spese Titolo 2.00	+	1.045.655,71	318.163,04	22.081,05	340.244,09
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	1.045.655,71	318.163,04	22.081,05	340.244,09
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	1.045.655,71	318.163,04	22.081,05	340.244,09
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-677.794,65	-43.542,89	-22.081,05	-65.623,94
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	200.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	200.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	608.374,12	377.740,53	1.819,58	379.560,11
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	667.553,08	310.603,84	39.336,06	349.939,90
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	459.859,37	191.467,15	21.923,31	1.341.223,62

* Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente non ha richiesto anticipazioni di tesoreria

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'articolo 183, comma 8, del TUEL, prevede che "Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa."

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente sta provvedendo a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art. 33 Dlgs.33/2013 entro il 30 aprile 2019.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

L'articolo 41, comma 1, del DL 66/2014 prevede che alle relazioni ai bilanci consuntivi delle pubbliche amministrazioni e' allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonche' l'indicatore annuale di tempestivita' dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarita' amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente **ha** dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 129.943,25 come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	129.943,25
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	228.879,54
Fondo pluriennale vincolato di spesa	530.506,76
SALDO FPV	-301.627,22
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	11.556,87
Minori residui attivi riaccertati (-)	27.937,08
Minori residui passivi riaccertati (+)	18.871,13
SALDO GESTIONE RESIDUI	2.490,92
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	129.943,25
SALDO FPV	-301.627,22
SALDO GESTIONE RESIDUI	2.490,92
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	610.707,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	459.536,14
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	901.050,09

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	1.560.069,00	1.538.762,80	1.352.022,67	87,86
Titolo II	114.456,00	76.837,43	40.528,80	52,75
Titolo III	705.227,00	584.009,72	431.818,88	73,94
Titolo IV	334.600,00	294.620,15	274.620,15	93,21
Titolo V	-	-	-	

Al titolo II la minore incidenza percentuale tra le riscossioni e gli accertamenti è dovuta al fatto che il rimborso delle spese per la gestione della segreteria convenzionata il cui rendiconto, a fronte di un accertamento registrato in competenza (€ 35.069,93), viene riscosso dopo il termine dell'esercizio finanziario.

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione (Agenzia Entrate Riscossione) ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.127.833,16	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		41486,39
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		2.199.609,95
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1978.865,28
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		41237,48
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		40.708,81
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			180.284,77
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		141465,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	321.749,77
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		469.242,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		187.393,15
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		294.620,15
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		344.712,76
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		489.269,28
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			117.273,26
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			439.023,03

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		439.023,03
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	141.465,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		297.558,03

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	41.486,39	41.237,48
FPV di parte capitale	187.393,15	489.269,28
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	38.923,88	41.486,39	41.237,48
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	18.550,00	19.550,00	19.300,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	20.373,88	19.906,31	21.937,48
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile		2.030,08	
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	87.637,00	187.393,15	489.269,28
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	87.637,00	187.393,15	489.269,28
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 901.050,09 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.127.833,16
RISCOSSIONI	(+)	347.127,71	2.476.731,03	2.823.858,74
PAGAMENTI	(-)	325.204,40	2.285.263,88	2.610.468,28
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.341.223,62
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.341.223,62
RESIDUI ATTIVI	(+)	234.949,62	395.554,75	630.504,37
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	83.092,49	457.078,65	540.171,14
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			41.237,48
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			489.269,28
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			901.050,09

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	912.047,37	1.070.243,14	901.050,09
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	144.901,91	187.467,86	244.495,74
Parte vincolata (C)	61.386,89	63.986,89	265.542,19
Parte destinata agli investimenti (D)	165.630,71	136.870,69	20.089,35
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	540.127,86	681.917,70	370.922,81

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione

dell'esercizio 2017

Risultato d'amministrazione al 31.12.2017										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trafer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	-	-								
Salvaguardia equilibri di bilancio	-	-								
Finanziamento spese di investimento	464.142,00	464.142,00								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	136.000,00	136.000,00								
Estinzione anticipata dei prestiti	-	-								
Altra modalità di utilizzo	-	-								
Utilizzo parte accantonata	5.465,00		-	-	5.465,00					
Utilizzo parte vincolata	5.100,00					-	5.100,00	-		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	-									-
Valore delle parti non utilizzate	-	-	-	-		-	-	-	-	-
Valore monetario della parte	459.536,14	81.775,70	103.206,20	68.898,63	9.898,03	-	63,13	-	58.823,76	136.870,69

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 41 del 30.3.2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 41 del 30.3.2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 1.1.2018	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	598.457,54	347.127,71	234.949,62	- 16.380,21
Residui passivi	427.168,02	325.204,40	83.092,49	- 18.871,13

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	15.895,55	15.312,99
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	484,68	3.558,14
Gestione servizi c/terzi	0,00	0,00
MINORI RESIDUI	16.380,23	18.871,13

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della

sua eliminazione totale o parziale;

- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è **stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali	61.483,88	317.227,91	2.307,02	7.689,53	15.708,00	61.662,17	39.918,89	2.981,85
	Riscosso c/residui al 31.12	3.948,96	323.324,87	7.557,42	5.579,40	11.291,32	48.086,20		
	Percentuale di riscossione	0,064	1,019	3,276	0,726	0,719	0,780		
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	515.070,15	165.359,57	425.357,80	165.708,96	142.723,13	128.283,69	143.971,61	74.627,54
	Riscosso c/residui al 31.12	348.800,21	19.912,37	255.967,98	49.580,10	37.918,71	43.398,47		
	Percentuale di riscossione	0,677	0,120	0,602	0,299	0,266	0,338		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	54.051,50	78.165,29	64.873,28	27.587,04	48.064,61	58.135,92	101.408,80	87.441,88
	Riscosso c/residui al 31.12	2.634,92	12.785,14	4.216,62	5.036,46	4.323,21	4.820,84		
	Percentuale di riscossione	0,049	0,164	0,065	0,183	0,090	0,083		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	6.505,74	2.656,67	9.239,50	10.189,96	9.654,21	2.109,10	26.710,68	-
	Riscosso c/residui al 31.12	6.105,89	2.398,27	7.364,56	2.349,38	9.548,21	1.837,45		
	Percentuale di riscossione	0,939	0,903	0,797	0,231	0,989	0,871		
Proventi acquedotto	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	25.609,57	570,27	488,18	488,18	488,18	488,18	3,50	-
	Riscosso c/residui al 31.12	25.570,26	82,09	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	0,998	0,144	0,000	0,000	0,000	0,000		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								

Il servizio idrico integrato (acquedotto e fognatura) è gestito dalla SMAT spa in quanto il Comune rientra nell'Ambito territoriale ATO 3 "Torinese".

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato (N.B.** ultimo esercizio di applicazione rif. Principio contabile 4/2) secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	103.206,20
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	13.843,94
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	101.663,00
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		191.025,26

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 24.865,54;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 0,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Si evidenzia che non vi sono contenziosi in corso

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sussistono rischi rilevanti derivanti dalla società partecipate, per cui non vi sono i presupposti per lo stanziamento di un fondo per perdite delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	7.590,03
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.118,97
- utilizzi	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	9.709,00

Altri fondi e accantonamenti

Le somme accantonate per la corresponsione dei miglioramenti economici al personale, quantificate in € 7.773,00 sono state utilizzate per € 5.465,00 e la differenza fatta riconfluire nei fondi liberi dell'avanzo di amministrazione.

L'Organo di Revisione ha verificato che non sussistono rischi per probabili passività potenziali.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1.561.472,37	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	82.458,34	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	407.328,11	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	2.051.258,82	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	205.125,88	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018	24.030,95	
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	24.030,95	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	2.001,11	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	-	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	183.096,04	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	22.029,84	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		1,0740%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	639.571,45
2) Rideterminazioni	-	541,26
3) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	40.708,81
4) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	598.321,38

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	717.120,81	678.775,81	639.571,45
Nuovi prestiti (+)	0,00		
Prestiti rimborsati (-)	-38.345,00	-39.204,36	-40.708,81
Estinzioni anticipate (-)			-541,26
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	678.775,81	639.571,45	598.321,38
Nr. Abitanti al 31/12	3.425	3.425	3.417
Debito medio per abitante	198,18	186,74	175,10

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	27.013,20	25.535,40	24.030,95
Quota capitale	38.345,00	39.204,36	40.708,81
Totale fine anno	65.358,20	64.739,76	64.739,76

L'ente nel 2018 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'ente ha restituito alla Cassa Depositi e Prestiti spa la somma di € 541,26 a fronte della somministrazione di importi risultati non concedibili per economie di spesa; il mutuo di € 50.000,00 per sistemazione viabilità è stato così rideterminato in € 49.458,74.

Concessione di garanzie

Nel corso dell'esercizio 2018 non sono state rilasciate garanzie e/o prestiti in favore di organismi partecipati o di altri soggetti

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,09 %

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non si è avvalso nel 2018 della possibilità di accedere, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, ad anticipazione di liquidità da parte della Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente **ha** provveduto in data 29/3/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605

L'Organo di Revisione ha constatato che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati, prima della revisione ordinaria dei residui, non corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

L'Organo di revisione invita l'Ente a predisporre ed inviare una nuova certificazione, a rettifica della precedente, entro il termine perentorio di 60 gg dall'avvenuta approvazione del rendiconto e, comunque, entro il termine del 30/06.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2018
Recupero evasione IMU	20.000,00	732,00	1.492,00	2.981,85
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	-	-	-	-
Recupero evasione COSAP/TOSAP	-	-	-	-
Recupero evasione altri tributi	2.215,37	1.301,37	373,00	401,00
TOTALE	22.215,37	2.033,37	1.865,00	3.382,85

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	37.107,90	
Residui riscossi nel 2018	16.457,01	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	20.650,89	55,65%
Residui della competenza	20.182,00	
Residui totali	40.832,89	
FCDE al 31/12/2018	14.259,55	34,92%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 (480.437) sono **diminuite** di Euro 17.569 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 (498.006) per i seguenti motivi: Non sono state portate somme a residuo attivo in

quanto le riscossioni sono state superiori alle previsioni quantificate in modo prudenziale sulle stime calcolate sul Portale del Federalismo Fiscale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	24.963,27	
Residui riscossi nel 2018	32.038,19	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	-7.074,92	-28,34%
Residui della competenza		
Residui totali	-7.074,92	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 (185.494) sono **diminuite** di Euro 5.186 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 (190.680) per i seguenti motivi: Anche per la Tasi non sono state portate somme a residuo attivo in quanto le riscossioni sono state superiori alle previsioni quantificate in modo prudenziale sulle stime calcolate sul Portale del Federalismo Fiscale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	6.001,71	
Residui riscossi nel 2018	2.991,52	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	2.786,19	
Residui al 31/12/2018	224,00	3,73%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	224,00	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00%

In merito si osserva che i residui eliminati si riferiscono a minori entrate relative all'esercizio 2017.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 (380.874) sono in linea con quelle dell'esercizio 2017 (377.150) per i seguenti motivi: le aliquote della tassa sono rimaste invariate rispetto all'esercizio precedente.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI-TRES		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	150.377,27	
Residui riscossi nel 2018	46.439,52	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	743,23	
Residui al 31/12/2018	103.194,52	68,62%
Residui della competenza	59.829,62	
Residui totali	163.024,14	
FCDE al 31/12/2018	76.450,43	46,90%

In merito si osserva.....

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	115.422,59	115.152,33	168.512,99
Riscossione	115.422,59	115.152,33	168.512,99

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2016	0,00	
2017	0,00	
2018	0,00	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2016	2017	2018
accertamento	71.833,47	46.089,54	241.032,94
riscossione	30.588,82	22.743,73	173.652,11
%riscossione	42,58	49,35	72,04
FCDE	4.717,00	13.130,00	61.676,00

Si evidenzia che dal mese di Novembre 2017 è in funzione il rilevatore di infrazioni semaforiche sulla strada provinciale SP1.

La parte vincolata del 50% risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	71.833,47	46.089,54	241.032,94
fondo svalutazione crediti corrispondente	4.717,00	13.130,00	71.956,00
entrata netta	67.116,47	32.959,54	169.076,94
destinazione a spesa corrente vincolata	33.558,23	16.479,77	84.538,47
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	58.135,92	
Residui riscossi nel 2018	4.820,84	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	19.287,11	
Residui al 31/12/2018	34.027,97	58,53%
Residui della competenza	67.380,83	
Residui totali	101.408,80	
FCDE al 31/12/2018	86.997,73	85,79%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, devono essere attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento si evidenzia che nell'esercizio 2018 non sono state comminate sanzioni per tali infrazioni.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 (88.844) sono **diminuite** di Euro 10.029 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 (98.873) per i seguenti motivi: con la concessione del diritto di superficie del terreno sul quale insiste un'antenna di telefonia mobile fino al 30.6.2047 è venuto meno l'incasso del canone annuo.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	2.109,10	
Residui riscossi nel 2018	1.837,45	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	271,65	12,88%
Residui della competenza	4.569,64	
Residui totali	4.841,29	
FCDE al 31/12/2018	-	0,00%

In merito si osserva che, per coerenza con gli esercizi trascorsi, i residui attivi sono quantificati al netto dei sovraccanoni BIM da ricevere dal Comune di Lanzo T.se ed ammontanti ad € 21.869,36.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	580.613,20	618.240,33	37.627,13
102	imposte e tasse a carico ente	42.302,12	44.536,98	2.234,86
103	acquisto beni e servizi	939.836,95	1.118.112,80	178.275,85
104	trasferimenti correnti	146.364,36	149.038,28	2.673,92
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	25.535,40	24.030,95	-1.504,45
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	8.741,00	3.909,02	-4.831,98
110	altre spese correnti	22.575,41	20.996,62	-1.578,79
TOTALE		1.765.968,44	1.978.864,98	212.896,54

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 0,00;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 630.201,32;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2018
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	602.230,53	618.240,33
Spese macroaggregato 103	2.684,83	1.314,31
Irap macroaggregato 102	40.028,29	41.174,02
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		19.300,00
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	644.943,65	680.028,66
(-) Componenti escluse (B)	14.742,33	19.543,67
(-) Altre componenti escluse:		41.448,32
di cui rinnovi contrattuali		25.390,14
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	630.201,32	619.036,67
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

Nel computo della spesa di personale 2018 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2017 e precedenti rinviate al 2018; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2018, dovranno essere imputate all'esercizio successivo).

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
 - spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
 - per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
 - per sponsorizzazioni (comma 9);
 - per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza: L'Ente non ha conferito incarichi di collaborazione autonoma di cui all'art. 14 del D.L. n. 66/2014;
- Spese di rappresentanza: Le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 ammontano ad euro 464,70 come da prospetto allegato al rendiconto;
- Spese per autovetture: E' stato rilevato che l'Ente ha in dotazione un'unica autovettura e pertanto le spese obbligatorie sostenute, ovvero tassa proprietà e assicurazione ammontanti ad

€ 300,52 sono, di fatto, incomprimibili; per il carburante la spesa è stata pari ad € 199,63 mentre per le manutenzioni la spesa è stata pari ad € 108,89;

- Limitazione incarichi in materia informatica: L'Ente non ha conferito incarichi in materia informatica
- Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili: L'Ente, nell'esercizio finanziario 2018 non ha sostenuto spese per l'acquisto di immobili

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che tra i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati solamente i prospetti della SMAT spa **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Dato atto che dal prospetto redatto dall'Ente risulta che le società PROVANA spa in liquidazione e SIA srl presentano un saldo pari a zero, si raccomanda l'acquisizione dell'asseverazione dell'Organo di controllo del CISA.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale ma ha sostenuto la spesa di € 821,00 quale quota parte delle spese di gestione del Consorzio (irriguo) di 2° grado "Valli di Lanzo"

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, **non ha proceduto** alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 20/12/2018 con deliberazione del Consiglio comunale n. 49 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, non predisponendo in quanto non necessario un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

L'Organo di revisione dà atto che la società partecipata PROVANA spa in liquidazione era, nel 2016 in perdita di esercizio mentre nei successivi esercizi 2017 e 2018 ha registrato un utile di esercizio.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

STATO PATRIMONIALE

Il comune non ha adottato per l'anno 2018 la contabilità economica-patrimoniale, confidando nella proroga al 30 giugno 2019, annunciata dal Vice Ministro Laura Castelli e supportata dall'ANCI per i comuni con popolazione inferiore a 5.000,00 abitanti

Si da atto che il revisore non esprime un parere in merito alla contabilità economico patrimoniale.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati,

(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

- a) *Non si sono verificate gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze.*

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. GIANPIERO TERZOGLIO